



COMUNE DI BRINDISI

ORDINANZA SINDACALE

Ordinanza N.
Data di Registrazione

18
28/03/2025

OGGETTO: Interdizione a uomini e mezzi della fruibilità delle aree del territorio costiero delegato al Comune di Brindisi classificate come a pericolosità geomorfologica molto elevata PG3.

IL SINDACO

VISTO l'art. 16 del D.P.R. n. 66/1981;
VISTO l'art.15 della Legge n. 225/1992;
VISTO l'art. 108 della Legge n. 112/1998;
VISTO l'art. 54 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
VISTA la L.R. n. 17/2015;

RILEVATO che

con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia n.47 del 07/11/2011 è stato approvato l'aggiornamento del PAI - Assetto geomorfologia, per le pericolosità geomorfologiche costiere del territorio amministrativo del Comune di Brindisi;

in uno con la predetta deliberazione, sono state approvate le planimetrie relative alle perimetrazioni delle aree a pericolosità geomorfologica molto elevata - PG3 - elevata - PG2- e media/moderata - PG1 così come rilevabile sul sito istituzionale dell'Autorità all'indirizzo <http://webgis.adb.puglia.it>

dette perimetrazioni, georiferite su base aerofotogrammetria e satellitare, sono consultabili ed estraibili, con accesso pubblico, al sito internet istituzionale all'indirizzo www.brindisiwebgis.it nello specifico strato tematico denominato: "aree costiere delegate a pericolosità geomorfologica molto elevata" al quale occorre fare esclusivo riferimento, oltre a quanto evidenziate in situ secondo appositi presidi segnaletici

lo strato tematico è stato rasterizzato ed allegato alla presente in formato pdf in scala nominale 1:2.000

CONSIDERATO che la suddetta perimetrazione classifica la quasi totalità, ad eccezione di modesti tratti, della fascia territoriale costiera e dell'entroterra marittimo delegati al Comune Brindisi quale "area a pericolosità geomorfologica molto elevata: PG3";

DATO ATTO che

con legge regionale 17/20015, e precedente 17/2006 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa" è stato conferito ai comuni costieri l'esercizio di tutte le funzioni amministrative relative alla materia del demanio marittimo, integrate con quelle rimaste a capo della stessa Regione;

integrandosi gli estremi e l'urgenza per la tutela della incolumità pubblica in funzione dell'uso, sono state emanate nel tempo ordinanze sindacali contingibili ed urgenti per interdire la fruizione, compresa la balneazione, a uomini e mezzi, di dette aree nei tratti censiti come critici;

in merito alla balneabilità delle acque si rimanda a quanto disposto dalle ordinanze annuali emanate dalla Regione Puglia per la disciplina dell'esercizio dell'attività balneare e dell'uso del demanio marittimo, delle zone di mare territoriale nonché delle strutture turistico - ricreative esistenti nell'ambito del litorale

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

marittimo dei comuni costieri della Regione Puglia;

RILEVATO che

a fronte della temporaneità dei richiamati provvedimenti sono state attivate dall'Amministrazione Comunale tutte le attività tecnico/amministrative, presso la Regione Puglia, finalizzate al ripristino della sicurezza geomorfologica costiera ed alla rideterminazione delle suddette perimetrazioni PAI;

DATO ATTO che

in attesa della rideterminazione delle perimetrazioni relative alle aree a pericolosità geomorfologica resta a tutt'oggi invariato l'assetto generale delle classi di pericolosità geomorfologica;

RIBADITA la sussistenza di potenziali pericoli per la sicurezza e la pubblica e privata incolumità e la conseguente necessità di adottare adeguate misure cautelative nel merito

ORDINA

È VIETATA, la fruizione ad uomini e mezzi, e la balneazione lungo la fascia territoriale costiera e dell'entroterra marittimo classificati con pericolosità geomorfologica molto elevata - PG3, sino alla formale rideterminazione delle stesse perimetrazioni da parte della competente Autorità di Bacino, limitatamente alle fasce demaniali la cui gestione è delegata alla scrivente amministrazione, nell'ambito delle perimetrazioni, georiferite su base aerofotogrammetrica e satellitare, pubblicamente consultabili ed estraibili dal sito internet istituzionale all'indirizzo www.brindisiwebgis.it.

Dette perimetrazioni, consultabili al sito internet www.brindisiwebgis.it, sono inserite nello specifico strato tematico denominato: "*aree costiere delegate a pericolosità geomorfologica molto elevata*, nonché indicate dai presidi segnaletici che ivi insisteranno, sono allegate alla presente ordinanza in formato pdf in scala nominale 1:2.000.

Il divieto dovrà applicarsi in ogni caso per un'estensione verso l'entroterra pari ad almeno tre volte e, verso mare, pari a due volte l'altezza della falesia (altezza calcolata come variazione nel tratto esaminato tra la quota massima del ciglio superiore e quella minima del piede).

Il divieto è altresì incumbente per gli stabilimenti balneari. A tal riguardo tutti i conduttori degli stabilimenti balneari e/o dei servizi correlati alla fruizione del bene mare interessati dalla perimetrazione delle aree a pericolosità geomorfologica molto elevata - PG3, hanno l'obbligo di rendere **INTERDETTE** dette aree come sopra definite, collocando idonei manufatti e segnaletica inibitoria, delimitando e segnalando, inoltre, la "*via sicura*" di fuga dal pericolo.

La segnalazione del pericolo dovrà essere correlata all'instabilità della falesia, evidenziando il percorso fruibile da parte degli addetti allo stabilimento balneare ed ai bagnanti; tanto, facendo salvi i procedimenti autorizzativi che si dovessero rendere necessari per la collocazione degli stessi manufatti ai sensi di legge.

L'inottemperanza alla presente ordinanza verrà punita a norma delle leggi vigenti.

Ai sensi dell'art.1164, comma 2, del R.D. 30 marzo 1942, n. 327, chiunque non osservi la presente ordinanza è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di euro 100,00 per i fruitori e per tutti i bagnanti, di euro 1.000,00 per i titolari degli stabilimenti balneari o più in generale per i fornitori dei servizi correlati alla fruizione del bene mare, fermo restando l'eventuale rilevanza penale dei comportamenti.

Le precedenti ordinanze temporanee per la fruibilità della costa del territorio comunale di Brindisi, ove in contrasto con le presenti disposizioni, si intendono abrogate contestualmente dall'entrata in vigore della presente.

DISPONE

che la presente ordinanza venga pubblicata nell'albo pretorio *on line* comunale per l'intera durata della sua validità, nonché sia ampiamente diffusa attraverso il sito web istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.brindisi.it e gli organi di stampa locale.

che copia della presente sia trasmessa in via telematica a:

Prefettura di Brindisi – Commissione di vigilanza

protocollo.prefbr@pec.interno.it

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti Capitaneria di Porto di Brindisi

cp-brindisi@pec.mit.gov.it

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale già Autorità di Bacino per la Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Comando Provinciale Carabinieri di Brindisi
tbr31255@pec.carabinieri.it

Gruppo Carabinieri Forestale di Brindisi
cs.brindisi@forestale.carabinieri.it

Questura di Brindisi
ammin.quest.br@pecps.poliziadistato.it

Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Brindisi
br1220000p@pec.gdf.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza
br1010000p@pec.gdf.it

Agenzia del Demanio Direzione Generale Puglia e Basilicata
dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

Regione Puglia - Sezione Demanio Marittimo
demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

Amm.ne Provinciale di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale
protocollo@pec.adspmam.it

Riserva Nazionale Consorzio di Gestione Torre Guaceto
segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it

Comando di Polizia Locale
Attraverso procedura <https://mynext.civilianext.it>

Settori Comunali, ognuno per quanto di propria competenza:

- ☒ Settore Lavori e Opere Pubbliche, Mobilità urbana - Servizio - Gestione della segnaletica
- ☒ Polizia Locale e Sicurezza Urbana - Protezione Civile
- ☒ Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
- ☒ Settore – Attività Produttive – SUAP
- ☒ Settore Gestione Patrimonio Immobiliare

Attraverso procedura <https://mynext.civilianext.it>

Ai gestori delle aeree del demanio marittimo:

[Centro Velico Torre Guaceto](#)
centrovelicotorreguaceto@pec.it

ACCADUEO SNC - stabilimento balneare GUNA BEACH
accadueosnc@pec.it

Società Dream Team s.r.l.s. - stabilimento balneare APANI BEACH
dreamteamsrls@pec.it

LIDO DEL SOLE S.R.L. - stabilimento balneare LIDO DEL SOLE
lidadeisoleti@legalmail.it

MICCOLI Maria MICCOLI e Maria G. SOLETI SNC - stabilimento balneare LIDO SAN BENEDETTO
lidosanbenedetto.snc@pec.it

DI SERIO DOMENICO & C. S.A.S. - stabilimento balneare LIDO AZZURRO
lidoazzurrobrindisi@pec.it

Centro Ricreativo Culturale Dipendenti Finanze e Tesoro BRINDISI
crdmeibrindisi@pec.it

M.A.R. MORLEO COSTRUZIONI S.R.L. - stabilimento balneare LIDO SANTA LUCIA
marmorleocostruzioni@pec.it

CARIULO AGOSTINO & C. S.A.S. - stabilimento balneare LIDO SANT'ANNA
lidosantanna@pec.it

EDILSAVI S.R.L. - stabilimento balneare LIDO OKTAGONA
edilsavi@pec.it

OLIVA ANGELA S.R.L. - stabilimento balneare LIDO RISORGIMENTO

olivaangelasrl@pec.it

PUNTO BLU SNC dei F.LLI MONACO Antonio e Roberto - stabilimento balneare LIDO GRANCHIO ROSSO

lidopuntoblu@pec.it

TRE D SRL - stabilimento balneare LIDO HEMINGWAY

tre.d.s.r.l@legamail.it

EMAL SRL - stabilimento balneare LIDO BRIN

emalsrl22@pec.it

ASSOCIAZIONE SPORTIVA IL SOLE - stabilimento balneare IL SOLE

asdilsole@pec.it

AEROPORTI DI PUGLIA

ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it

MARIBRIN SRL

maribrinsrl@pec.it

*Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso **al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.***

IL SINDACO
Giuseppe Marchionna